SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VI. - N. 2040 Trieste, Mercoledì 10 Agosto 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2040

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

[Te]legrammi del Piccolo

[V]iaggio del principe di Coburgo. SO[FIA] 9. I reggenti lasciano questa sera [Ru]stchiuk col yacht principesco per [incontr]are il ministro a Lom-Palanka; [si re]cheranno poi assieme a Turn-Se[verin] per ricevere il principe di Co[burgo], che deve partire questa notte [...] da Vienna.

[G]uglielmo. GASTEIN 9. L'imperato[re] Guglielmo finisce oggi il periodo di [cura] termale, che pare non gli sia stata [...] giovevole.

Arresti politici. BELGRADO 9. Con[tinua]no gli arresti di pezzi grossi per [p]artecipazione morale all'assassinio [pol]itico di Zivojn Milivojevic; dicesi [che] il prefetto Pozarevac, arrestato ieri [sotto] questa imputazione, abbia fatto [una] completa confessione.

[S]mentita. PIETROBURGO 9. Il Pe[tersb]urg Journal dichiara del tutto falsa [la] notizia del Temps che diceva la [Ge]rmania aver domandato ma non [ott]enuto l'allontanamento del direttore [de]lla scuola militare di Pietroburgo, in [segu]ito ad un discorso di quest'ultimo, [agg]ressivo contro la Germania.

Notizie telegrafiche.

[U]n incendio a Londra. LONDRA 7. [Uno] spaventoso incendio è scoppiato [nel] grande negozio di Whiteley, che è [un im]menso emporio di oggetti di moda, [come] il Louvre od il Printemps di Pa[rigi]. Questo magazzino è posto nella lo[calità] detta Bayswater. L'incendio, co[min]ciato ieri sera alle ore 7, dura tut[tora]. Parecchi negozi che sono nelle vi[cin]anze andarono pure bruciati. Nel pre[star]e opera di salvataggio rimasero morti [alcu]ni pompieri e policemen. I danni si [calc]ola sieno enormi. E' questo il quinto [inc]endio che scoppia in quel magazzino [nel]lo spazio di cinque anni. Corre voce [che] l'incendio sia doloso e che si deb[ba] all'invidia dei piccoli negozianti, il [cui] commercio rimaneva soffocato dalla [con]correnza di quella grande Casa. La Casa non era assicurata, poichè tutte [le] Società di assicurazione non aveva[no] accettato di stringere un contratto [a] causa della grande responsabilità cui [and]avano incontro.

— LONDRA 8. Nell'incendio dei [ma]gazzini di Whiteley, vi furono tre [mo]rti per la caduta di un muro. Quat[tro] persone sono ancora sepolte sotto [le] macerie, cinque rimasero gravemente [feri]te e tredici leggermente. Le perdite [sor]passano le 500 mila sterline. Whi[tele]y è convinto che l'incendio fu ca[gion]ato dalla malevolenza.

— LONDRA 9. Sembra attualmente [cer]to che l'incendio dei magazzini di [W]hiteley sia opera di un incendiario.

Notizie africane. ROMA 9. Sono per[venu]te a Massaua notizie di Savoiroux [b]uone a quanto pare, poichè si dà [per] certo che la sua liberazione è stata [defin]itivamente conchiusa mediante lo [sbors]o di 15 mila talleri (pari a ses[santa m]ila lire). Si dice anzi che debba [giung]ere presto a Massaua ove lo si [attend]e con impazienza, e così colla li[berazi]one del bravo e coraggioso gio[vane] avrà termine la triste commedia [della] spedizione Salimbeni.

— Vennero licenziati tutti i basci[-buzu]k abissini stati precedentemente arruolati. Ciò in seguito alla diserzione avvenuta l'altro giorno.

— Un decreto reale istituisce un Ufficio di Stato Civile ad Assab con giurisdizione su tutta la colonia.

I russi vanno innanzi. BOMBAY 8. Tremila russi sono giunti nel distretto di Kinghantop, presso la frontiera sud-est di Bockhara. Notizie di Badakshan annunziano che dei gruppi russi percorrono il paese studiando le strade e cercando di cattivarsi la benevolenza degli abitanti.

Mostra tipografica. MILANO 9. Ieri si è inaugurata la mostra tipografica, litografica e di arti affini. La mostra rimarrà aperta fino al 4 settembre. La Mostra è operaia, tutta operaia. Sono operai gli espositori, e sono operai tipografi, litografi, fonditori, legatori, xilografi, stereotipisti. Ogni operaio ha stampato il proprio nome su cartoncino. Le produzioni loro sono per lo più raggruppate sotto il nome dello stesso stabilimento, e questi perciò hanno ricche ed ampie raccolte di loro publicazioni; ma gli è l'operaio soltanto, e per la sola propria opera individuale, che concorre alla mostra dei lavori ed alla gara dei premi. Ecco un concetto pratico ed istruttivo; ecco la vera festa del lavoro.

Disordini in Irlanda. BELFAST 8. Gli orangisti attaccarono ieri a Post Sea una banda di escursionisti cattolici. Un giovanotto rimase morto; vi sono molti feriti.

Vaporetti-omnibus. ROMA 8. Il consiglio superiore dei lavori publici diede parere favorevole sulla domanda presentata da una società al governo per la concessione del servizio di vaporetti-omnibus sul Tevere e su altri fiumi navigabili e anche sul mare. Presto sarà inaugurato questo servizio con dieci battelli, che prenderanno nome dalle principali città, *Roma*, *Napoli*, *Venezia* ecc. Ogni vaporetto porterà fino a 50 persone; il prezzo della corsa sarà graduale secondo le distanze - costerà da 3 centesimi sino a una lira - e i vaporetti potranno navigare con aqua bassissima.

NOTIZIE SANITARIE.

A Catania il colera è stazionario; vi sono giornalmente 8 o 10 decessi per colera. A Brancavilla, Acireale, Belpasso, Cerami, Paternò, S. Maria di Licodia avvengono giornalmente da 4 a 10 casi, circa metà dei quali con esito letale.

— Da Napoli si ha in data dell' 8 corr. il seguente dispaccio:

Neanche oggi, fortunatamente, è da accennare alcun peggioramento nelle condizioni della salute publica.

I medici municipali continuano a sostenere la forma colerica per alcuni casi che invece i medici ordinari sostengono essere semplici coliche.

Ieri un negoziante di ombrelli, dopo aver pranzato con la famiglia, restò solo nella stanza dove aveva mangiato. Quando la famiglia rientrò, lo trovò morto sulla stessa sedia dove era rimasto seduto dopo pranzo. Accorsero, contemporaneamente chiamati, il medico municipale e quello della famiglia, ed anche su questo fatto si ripetè la divergenza dei medici.

Nella stessa giornata di ieri, un ufficiale d'artiglieria, attaccato anche lui dopo pranzo, soccombette in poche ore. Dicesi avesse mangiato una grande quantità di ostriche.

Oggi un bambino undicenne, appartenente a famiglia signorile, giunta ieri l'altro da Benevento e dimorante in via Toledo, è morto, essendoglisi manifestati ieri i primi sintomi del male.

Fra i provedimenti decretati dal Municipio havvi quello di lavare con calce invece che con aqua i corsi luridi.

Si deplora il permesso dato ieri per la festa di S. Gaetano, ove si agglomera molto popolino dei quartieri bassi e si deplora maggiormente che ad istanza di qualche deputato, tale permesso, contrario alla deliberazione municipale, sia stato rilasciato dalle superiori autorità.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 4.59, tram. 7.10. *Oggi:* S. Lorenzo. — *Domani:* S. Susanna. Termometro C. ore 7 ant. 24.2, 2 pom. 28.0. — Altezza bar. 762 6.

Sequestro. L'i. r. Procura di Stato ha fatto ieri sequestrare il *Piccolo della sera* per un articolo intitolato *Onorificenze a Carli.*

L'articolo era riprodotto testualmente dal giornale *L' Istria* di Parenzo, non sequestrato, che ci è arrivato a mezzo delle i. r. poste, e circola in tutte le botteghe da caffè.

Una regata internazionale a vela. La Delegazione municipale ha concesso alla Società delle regate l'importo di f. 300, salvo sanatoria del Consiglio, per stabilire dei premi a nome della città di Trieste nella regata internazionale a vela che la suddetta Società bandirà alla fine del mese di settembre a. c.

Ecco una bellissima notizia.

Lo sciopero dei fuochisti. Come avevamo annunciato, ieri alle 2 pom. una deputazione composta di 11 fuochisti veniva presentata dall'ispettore meccanico sig. Brugnaller al Consiglio d'amministrazione del Lloyd, radunatosi straordinariamente per riceverla. All'adunanza vi assisteva pure l'i. r. consigliere luogotenenziale signor Krekich, quale rappresentante del Governo.

La deputazione espose, a nome degli scioperanti, le sue domande, quelle stesse che sono formulate nelle note *proposte.*

La risposta del Consiglio si fu che, riguardo la diceria: essersi il Lloyd proposto di sopprimere la panatica e ribassare la paga ai fuochisti, è un'asserzione del tutto gratuita; che gli atti del Lloyd si possono ispezionare, per convincersi come in ciò non vi sia ombra di verità.

Quanto all' ingaggio per contratto, essere questa una condizione da non potersi accettare da parte dell'Amministrazione, che del resto gli stessi fuochisti devono andare convinti come ai buoni operai non venga mai meno l'occupazione; e lo prova il fatto che vi sono dei fuochisti i quali sono imbarcati 10, 12 ed anche più anni sempre sullo stesso piroscafo.

Riguardo il turno, allorchè questo vi esisteva i fuochisti non vi si trovavano bene: sicchè il Consiglio d'Amministrazione si credette obligato di sollevare l'ispettore meccanico dall'incarico di scegliere i fuochisti. Ora dunque non crede più opportuno di ripristinare il turno.

Il riposo domenicale è di difficile attuazione; tuttavia si studierà di trovare il modo di venire incontro al desiderio dei fuochisti, accordando su questo punto, quanto più possibile, avuto riguardo alla regolarità del servizio.

Il Consiglio inoltre assicurò i petenti che non trascurerà di portare nella condizione dei fuochisti tutte quelle migliorie che potrà.

La deputazione prese nota della risposta del Consiglio d' Amministrazione, si riservò di riferirla a' suoi mandanti oggi e di ritornare a comunicare al Consiglio la finale decisione di questi.

Noi esortiamo i buoni operai a mostrarsi conciliantì, e contiamo che l'Amministrazione del Lloyd terrà la sua promessa e non trascurerà niente per procurare di migliorare, come le si presenti l'opportunità, la loro dura posizione.

Luce elettrica a Barcola. In seguito ad istanza prodotta dal signor Carlo Ganzoni per l'ottenimento della concessione di attivare una stazione centrale di luce elettrica nel suo cantiere in Barcola allo scopo di illuminare tanto il proprio stabilimento balneare che la strada di Miramar ed il sobborgo di Barcola con eventuale cessione della luce a privati, avrà luogo il 26 agosto alle ore 9 antim. un sopraluogo commissionale.

A questo sopraluogo furono invitati oltre alle Autorità che vi hanno interesse i possidenti contermini e possono intervenire altri eventuali interessati i quali potranno produrre, se non già prima in iscritto, i loro reclami eventuali durante la procedura commissionale. In caso diverso si concederà all'erezione del detto stabilimento, in quanto che non vi fossero ostacoli da parte ufficiale.

Pro Patria. La propaganda che la patriottica associazione *Pro Patria* si propone di fare a pro della conservazione della nostra lingua, involve il bisogno di incontrare soventi volte delle spese, alle quali non è dato di soperire con i soli proventi ordinari dell'associazione, molto modesti, vista la tenuità del canone pagato dai soci.

Conviene adunque ricorrere alla liberalità dei patriotti per fare che i mezzi del *Pro Patria* si aumentino; ma nel tempo istesso si vuole riproporsi di non riuscire seccanti; si vuole cioè che le oblazioni vengano spontanee e possano essere anche d'importi minimi, di modo che non rechino aggravio.

A tal fine la Direzione del gruppo triestino del *Pro Patria* è venuta nella idea di collocare nei luoghi di publico convegno, come caffè, trattorie ecc. delle cassette a bussola, nelle quali chi voglia possa gettarvi il suo qualunque obolo.

Oggi appunto le menzionate cassette verranno collocate nei luoghi publici e precisamente nei seguenti *Caffè: degli Specchi, del Municipio, Pitschen Tomaso, Stella Polare, Ferrari, Flora, Offelleria Urbanis, Hotel Delorme, Trattorie: Bissaldi, Tamburino* e *Bonavia*

Codesto sistema delle bussole ha questo di vantaggioso, che uno può, se crede offrire anche un importo minimo, che avrebbe riguardo di portare direttamente alla cassa sociale; si trova, a mo' di esempio di poter disporre un giorno di 20, di 10, di 5 soldi magari, li mette nella bussola.

L'esempio sarà imitato, e così con tenuissimo sacrificio si radunano delle sommette. Poi alle volte s' intavolano delle partite nelle quali non c'entra che la sola emulazione, non la mira di lucro: vada la posta a favore del *Pro Patria*. Così delle scommesse fatte in momenti di buon umore, ecc.

Noi ci ripromettiamo che le bussole-cassette del *Pro Patria* faranno buona prova e costituiranno un buon cespite a favore della simpatica Associazione.

La gioventù di Trieste è così generosa e tanto patriottica, che non può essere altrimenti.

Per i bersaglieri. Ricordiamo che questa sera all' *Unione Ginnastica* ha luogo la continuazione della Gara di bersaglio e del tiro d'esercizio.

La siccità continua; l'autorità civica ha dovuto placidare altri f. 1000 per continuare i trasporti d'aqua nelle ville del territorio, per l'applicazione di una pompa a Zaule e per altri provedimenti che potessero rendersi necessari in causa della siccità.

Orribile suicidio. Un uomo che si getta sotto un treno. Alle 8 e mezzo di iersera nel mentre un treno passava presso Barcola, nel punto ove sono i bagni publici, il conduttore dell' ultimo carrozzone guardando all' indietro vide tra il binario come un' ombra distesa a terra.

Datone avviso ad uno dei cantonieri, questo si recava subito al punto indicatogli, dove scorse un cadavere orribilmente mutilato. Aveva il capo reciso dal tronco e così pure un braccio; il tronco schiacciato; le gambe sole erano rimaste illese.

Il cantoniere avvertì di questo fatto i suoi superiori; questi mandarono ad avvisare l'autorità di p. s. che, in Commissione, recavasi sul luogo del drammatico fatto.

Quell'uomo, dell'apparente età di 35 anni, che s' era gettato a quanto pare, deliberatamente sotto il treno, vestiva abbastanza civilmente: aveva calzoni e giubba di color chiaro, panciotto scuro; il cappello di feltro nero fu rinvenuto poco discosto dal cadavere.

Perquisitolo, indosso non gli si rinvenne niente che potesse identificare l'essere suo; gli fu trovata soltanto una grossa chiave.

A mezzo di una guardia di p. s. venne avvertita l'Impresa Zimolo che, venuta sul luogo col forgone trasportava, alle 11 ore, il cadavere alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Per combattere le malattie d'infezione. Il Magistrato venne autorizzato di proseguire nelle spese per combattere le malattie d'infezione nella misura fin qui usata fino alla domanda da farsi al Consiglio di un credito suppletorio, sanato il sorpasso di f. 111 sulla somma di f. 666.80 placidata per le guardie sanitarie del vaiolo.

All'Ospedale. Sopra proposta della Commissione sanitaria, la Delegazione municipale ha adottato:

ARTURO ARNOULD 96

[La P]rincipessa Belladonna

([Propr]ietà letteraria. - Riproduzione proibita)

Adele, spaventata dallo splendore [quasi] pazzo de' suoi occhi, dalla e[spr]essione di furore che gli alterava il [volto], di solito triste e senza espres[sione], indietreggiò istintivamente fino [alla] culla.

[F]ilippo la seguì, le afferrò le brac[cia] e la scosse dicendo:

— Obedisci! Obedirai, una volta?

La scossa si comunicò alla culla, e [sve]gliò il bambino, che strappato vio[len]temente al sonno, vedendo chini su [di sè] il volto di sua madre livido e quel [di] suo padre minaccioso, ebbe pau[ra, s]enza capir nulla, e si mise a gri[dare].

— Ah, Filippo! mormorò la madre [atter]rita. Vostro figlio vi vede!

[El]la si svincolò dalla stretta di suo [mari]to, con quella forza nervosa che [non] manca mai alle donne anche in [appa]renza più delicate, e volle prende[re in] braccio il bambino, per nascon[derlo a]gli suo padre, e forse anche per [prot]eggere sè stessa.

Ma Filippo non conosceva più nulla, non capiva più nulla.

— Lasciate quel bambino! esclamò.

E volle respingere Adele per impedirle di prendere il bimbo.

Ella vacillò, perdette l'equilibrio, e cadde trascinandosi dietro la culla, che si rovesciò.

Il bimbo rotolò per terra mandando grida disperate.

Adele si trascinò fino a lui, coprendolo del suo corpo e mormorando cogli fissi sul marito: „Infame!"

Egli stava forse per gettarsele addosso ancora, perchè si ubriacava man mano della propria violenza e si esaltava come accade nei momenti di furore alla vista dei propri misfatti, quando la porta di comunicazione si aprì con impeto.

Adriana si precipitò fra sua sorella e suo cognato.

Era pallidissima e mandava fiamme dagli occhi. Era vestita come un' ora prima. Si vedeva che non s' era coricata.

— Uscite signore! disse a Filippo. Uscite all' istante, o chiamo i vostri servitori a testimoni di quanto succede.

Filippo indietreggiò due passi.

— Uscite! ripetè la fanciulla. O domani scrivo a mio padre, al conte di Malvoix, di venire a difendere sua figlia e suo nipote contro di voi.

Filippo fece un primo gesto di minaccia, contro la cognata che odiava, ed il cui intervento era forse la cosa più crudele che potesse accadere.

Ma Adriana si slanciò verso il camino, e pose la mano sul bottone del campanello pronta a premerlo.

Questo calmò subito Sancy.

— Vado! disse. Vado! Mi si scaccia! Va bene...

E rivolgendosi ad Adele che si stringeva al seno il bambino, e cercava di calmarne le grida, le disse:

— Udrete parlare di me, signora. Ma non mi rivedrete mai!

Ed uscì come pazzo.

X
A dugento leghe.

Mentre accadevano questi fatti, il conte di Malvoix era assente da Parigi.

Anche Raoul Renaud, mediante una astuta manovra, era stato allontanato, appunto quando la sua presenza sarebbe stata più necessaria, per lasciar il campo libero a Lerney, in virtù del contratto concluso fra questi e la principessa Belladonna.

Gontrando di Malvoix, dopo aver fatta, tutto l' inverno a Parigi, la vita elegante e dissipata che era nelle sue abitudini, ed alla quale s' era abbandonato questa volta più eccessivamente, era partito nella primavera coll' intenzione di visitare Costantinopoli, uno dei pochi paesi d' Europa che non conoscesse.

Ma invece di andare per mare imbarcandosi a Marsiglia preferì prendere la via di terra.

Passando per Vienna vi si fermò.

E siccome le viennesi godono, meritatamente, la riputazione di donne adorabili, Gontrando le adorava da sei mesi, senza più curarsi di Costantinopoli e delle sue invisibili odalische.

Quando egli aveva lasciato Parigi, Filippo di Sancy era già amante della principessa Belladonna.

Filippo conosceva anche le idee fosche di Raoul Lerney per Adriana; ma Filippo non poteva negar nulla a Raoul Lerncy, e favoriva, subdolamente, come era sua abitudine, le pretese di quell' individuo alla mano di sua cognata.

Si mostrerebbe di conoscer male Gontrando di Malvoix, se si supponesse che la rivelazione dell' amore d'Adriana e di Raoul Renaud, potesse turbarlo o inquietarlo di molto. Non poteva essere una cosa seria. Certe cose non entravano nel suo cervello. Una Malvoix non sposava un Renaud, figlio di contadini, per quanto fosse ingegnere, onesto ed intelligentissimo.

Gontrando non ammetteva neppure che una Malvoix potesse commettere certi errori.

Per cui, dopo aver dichiarato a sua figlia, - senza collera però, senza solennità, senza morale borghese, - che ella non sposerebbe mai un plebeo, era partito, non già rassicurato, perchè per essere rassicurato bisogna essere stato inquieto, ma perfettamente tranquillo.

Gontrando dunque, si trovava bene a Vienna, dove stava da sei mesi, ignorando assolutamente le gesta del suo genero, ed alle volte dimenticando quasi anche Parigi, con quella facilità che è una delle grandi forze di certi caratteri.

(*Continua*).

di assumere, per la durata del bisogno, al posto rimasto vacante per la dimissione del medico secondario, addetto al VII riparto del civico ospitale, dott. Lucas, il dott. Giuseppe Corazza, quale medico-chirurgo sussidiario;

di accordare, durante l' assenza del dott. Usiglio, i diritti inerenti alla supplenza al dott. Vittorio Massopust.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperator* è partito da Bombay per Hongkong; l'*Orion*, diretto per Trieste, è arrivato l' 8 corr. a Bombay.

Temporale. Ci scrivono da Capodistria: „L' altro ieri una barca di chioggiotti, detta *cocia*, passava nel nostro golfo. Improvvisamente venne colta da forte uragano. Da esperti marinai volsero i chioggiotti la prora verso Capodistria per porsi in salvo. Ma giunti a pochi metri dal molo un fulmine, cadendo sull'albero, squarciò loro la vela, mandò in pezzi parte della prora e nell'impeto gettò in mare il timoniere, che venne prontamente salvato.

Fortunatamente non si hanno a deplorare disgrazie; ma certamente quei poveri e coraggiosi marinai hanno passato un brutto momento.

La barca è ora in cantiere per essere riparata; il danno ascende a circa 200 fiorini."

Una cassa anonima. Presso il Consorzio del vapore a. u. „Dubrovnik" in Ragusa trovasi depositata da oltre un anno *una cassa senza marca* avendo soltanto disegnata sopra due lati *una boccia* e scritto *Spiegel*.

Si ritiene che questa cassa possa essere stata caricata a Trieste per sbaglio sul detto piroscafo senza polizza. Chi però può giustificare la proprietà si rivolga alla Direzione del Consorzio in Ragusa.

Contumace. Le provenienze da Malta vengono sottoposte in tutti i porti della monarchia a.-u. ad una riserva di osservazione di 7 giorni.

Come s'incappa in disgrazie. Una delle solite: un giovanotto che si compromette per avere un bicchiere di più in corpo, ed un grano di giudizio di meno in testa.

Amedeo Zanella, d'anni 20, calzolaio, da Palmanova, pertinente a Trieste, la sera del 26 giugno p. p. verso le 8 1[2, trovavasi nell' osteria di Maria vedova Sussan, in via Media N. 8. Aveva mangiato e bevuto parecchio e, venuto il momento di saldare il conto, trovò diverbio con l' ostessa, si rifiutò di pagare e diedesi a gridare come un forsennato. Il chiasso attrasse le guardie. Queste, visto che il giovanotto non godeva di tutta la sua serenità, vollero mandarlo a casa Ma che! Neanche a parlarne. Lo Zanella voleva a tutti i costi avere sodisfazione dall'ostessa, voleva bastonarla, *pestarla come che se pesta 'l bacalà*. Le guardie procurarono di trattenerlo, cercando puranco di calmarlo.

Lui, vista una pila di dodici piatti, con un movimento rapido la prese e la scagliò verso le guardie, che però non vennero colte. I piatti, si capisce, andarono in frantumi.

Ad onta di tutti questi eccessi, le guardie usarono pazienza, molta pazienza. Insistettero ancora, nell'allontanarlo, esortandolo ad andar a dormire.

Inutile la moderazione, inutile la pazienza, inutili tutt' i più assennati ragionamenti. Lo Zanella era diventato una bestia, incapace di ragionare; si volse contro le guardie e tirò loro dei pugni.

Dovettero ammanettarlo. Per condurlo poi all' ispettorato due guardie erano poche; ne dovettero venire delle altre; cercò di opporsi a tutte, non potendo offenderle con le mani ammanettate, tirava calci. Non bastandogli le reali, vi aggiunse le offese verbali; tirò giù una filatessa d' improperie, ed in questa vi mischiò delle parole ledenti il rispetto dovuto al Capo dello Stato.

Ieri lo Zanella venne tradotto dinanzi ai giudici, accusato del crimine di publica violenza mediante violenta manomissione ex § 81, del crimine di offesa alla Maestà Sovrana ex § 63, della contravvenzione di offese alle guardie ex § 312, e di quella di malizioso danneggiamento ex § 468.

Il dibattimento, presieduto dal cons. Leitner, venne tenuto a porte chiuse. Dai motivi della sentenza publicamente proclamata, si rileva che l'accusato accampò a sua difesa la totale ubriachezza; la Corte però non la ritenne completamente provata.

Dichiarato colpevole, lo Zanella venne condannato ad un anno di carcere.

Bollettino della mortalità. Da Domenica 31 u. s. a tutto sabato 6 Agosto. Numero dei morti: Maschi 42, Femine 34. Totale 76. Età dei morti: 0—1 28, 1—5 15, 5—20 4, 20—30 2, 30—40 8, 40—60 7, 60—80 11 oltre gli 80 anni 1, ignota 1.

Cause dei decessi: Vaiolo 6, Scarlattina 2, difterite e croup 2, febre tifoidea 0, altre infezioni 1, tisi polmonare 9, pleuro pneumonite e bronchite 4, enterite 11, apoplessia 2, altre malattie 38, per suicidio 1.

Furto ferroviario. La signora Stribral, che viaggiava al 5 corr. in un vagone di II classe da Vienna a Trieste, giunta a Nabresina si accorse della mancanza di alcuni oggetti preziosi che ella teneva in una sacca da viaggio.

La gendarmeria del luogo non pose indugio nel perquisire la compagna di viaggio della Stribral, certa Gösch, viennese, la quale, scoperta come autrice del furto, venne posta sotto la tutela del giudizio distrettuale di Comen.

Voleva vendere anche la giacca. Un tal Gregorio Zenco, la sera del 6 luglio p. p. verso le 9 1[2 s' imbattè in certo Leopoldo Paucer fu Giovanni, d' anni 45, facchino, da Gorizia, ch' era discretamente brillo.

Costui teneva la propria giacca sul braccio, chè faceva caldo e il vino bevuto lo aumentava.

Appressatosi il Paucer allo Zenco gli offerse in vendita la sua giacca Questi si rifiutò di comperarla e l' altro, al quale pare premesse di bevere ancora qualche quarto, insisteva ad offrirgliela ed anzi per costringerlo a comperarla estrasse un coltello e minacciò lo Zenco.

Bel modo da far affari!

Ottenne però l' effetto contrario a quello voluto, giacchè lo Zenco che amava conservare intatta la pancia per i fichi, se la diede a gambe.

Sopraggiunte le guardie arrestarono l' arrogante venditore di giacche.

Nel venir tradotto in carcere il Paucer pronunciò parole di minaccia e verso le guardie e verso lo Zenco — che egli prima d' allora non vide mai! Poi — il solito reato di tumulto — chiamava aiuto allorchè vedeva gente; aiuto che gli mancò, s' intende, totalmente.

Ieri il Tribunale, che non ammise la accampata piena ubriachezza, condannò il Paucer a 3 mesi di carcere.

Prese il volo. Per ventura questa volta non è messer Calzetti; è il marinaio Enrico S., d' anni 35, imbarcato sul bark greco „Nuova Virginia", ormeggiato alla riva del Sale.

Costui, dopo aver ricevuto dal suo capitano un' antecipazione di fiorini trentasette prendeva il volo per più miti regioni.

Amore ed arte. Carlo M., da Trieste, d' anni 35, è fabro di professione e come tale, quando gli salta la mosca al naso, usa battere tutto quello che può capitargli sotto mano.

A mo' d' esempio ieri mattina, nella sua abitazione, in via della Pescheria vecchia, per un nonnulla principiò battere la sua amante Federica Perco in modo che questa dovette ricorrere alla cura medica per le varie contusioni riportate.

Quanto al percuotitore egli venne condotto dalle guardie di p. s. alla Direzione di Polizia ove, dopo esaminato, venne posto in libertà, salvo però a subire le conseguenze legali.

Pazzia subitanea. Ieri alle ore 5 pomeridiane un individuo sconosciuto, dell'apparente età d' anni 40, venne colto da subitanea pazzia, in una birraria in via del Torrente. L' infelice fu da quattro guardie di publica sicurezza accompagnato al civico ospitale.

Tentato furto. Il facchino Giovanni M., da Trieste, d' anni 31, s' introduceva ieri allo scopo di commettere un furto nella cabina del capitano del pielego aust. ung. „Ascensione" ancorato alla riva del Sale. Sorpreso dalla gente di bordo, venne fermato e consegnato ad una guardia di p. s.

Minimae. Per gravi eccessi commessi sulla publica via vennero arrestati Giovanni B., d' anni 42, facchino da Monfalcone ed Antonio K.; d' anni 40, bracciante, da Sessana. Per mancanza di mezzi di sussistenza: Giovanni B., d' anni 16, ambidue da Matteria, Tomaso H., d' anni 17, da Canale e Giuseppe H., d' anni 28, da Neudorf.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 alle 10 ant., ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 1[2 ant.) Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con melanzane s. 10, Ragout con polenta s. 10, Patate al burro s. 3.

Cena (ore 6 1[2 pom.) Subbiotti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1589.

Ogni giorno una. A tavola.

Un invitato scalca con maggior delicatezza possibile una pernice.

— Povera bestiolina — sospira una signora sentimentale — e pensare che hanno dovuto ammazzarla perchè noi la potessimo mangiare!

L' invitato, con una smorfia, dopo aver annusato la pernice:

— Oh! La possiamo mangiare senza rimorsi. E' morta da tanto tempo!

Scandalo dato dal Sultano. Costantinopoli è in subbuglio: Imani, sceicchi, ulemi si strappano turbanti e capelli, non perchè il Sultano ha una nuova favorita, ma perchè questa è cristiana.

A memoria di eunuco, scandalo simile non si è mai dato. La favorita è spagnuola, e va pazza pei garofani. Il rappresentante turco a Madrid è incaricato di spedirgliene una cassa tutte le settimane.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 9, ore 8 1[2 pomer. Fuori Borsa. Credit 281.10. Ungherese 4 0[0 100.50.

Francoforte 9. Borsa serale. Credit 227.12, Staatsbahn 184.12. Lombarde 67 1[4. Sostenuta.

Borsa del 9 agosto. Prezzi sempre invariati. Credit 281.10. Francese 81.85. Italiana 96.80. Qui 96 a 96 1[8. Nessun affare.

Listino. Napoleoni 9.97½ a 9.98½, Zecchini 5 88 a 5.90, Lire sterline 12.54 a 12.57 Lire turche 11.29 a 11.30. Londra 125.75 a 126 25 Francia 49.80 a 49.95 Italia 49.40 a 49 60 Banconote italiane 49 45 a 49.60 Banconote germaniche 61 70 a 61 80. — Rendita austriaca in carta 81 35 a 81.45. Rendita ungherese in oro 4% 100.40 a 100.65 detta in carta 5% 87.35 a 87.50. Credit 281.— a 282.— Rendita italiana 96.— a 96 1[8 Greci 5% fr. 352 a 354.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

RINGRAZIAMENTO.

A tutti quei gentili che presero parte al nostro lutto e che vollero onorare con la loro presenza i funerali della nostra indimenticabile figlia e nipote

ROMANA

ringraziamo, commossi, dal più profondo del cuore; in ispecial modo s' abbiano l'eterna nostra gratitudine la nobile famiglia de **Strudhoff** e gli egregi signori Direttore **Cozzi** e Fratelli **Bernetich** e tutti gli altri pietosi per le loro cure e premure addimostrateci nella sventura che ci ha colpiti.

Trieste 9 Luglio 1887.

Amalia e Giovanni Capietano
e zio Giuseppe Montalbetti.

Ricercasi ragazza per negozio, conoscitrice di tedesco. Via Cavana 11. (657)

Si ricerca un giardiniere che abbia anche conoscenza nella tenuta di cavalli. Rivolgersi via Chiozza 26, pianoterra. (654)

Ricercansi due stanze e cucina per due persone, anche metà di quartiere. Offerte „Piccolo" Z. B. (666)

Ricercasi per primaria casa Dalmazia corrispondente tedesco francese, persona attempata, preferibilmente celibe. Soltanto offerte serie con buone referenze saranno considerate sub N. Z. Spalato. Posta restante. (608)

Giovane con ottime referenze, pratico tenuta registri, cerca qualsiasi occupazione Offerte „Piccolo" B. 4 (688)

Giovane di 16 anni cerca posto di praticante in una buona casa di commercio. Offerte sotto G. P. 10 accetta la amministrazione del giornale. (650)

Lavoro pronto. Abile lavorante e apprendiste berrettaie. Via Pozzo Mare (642)

Affittasi quartiere campagna f. 100, dal 24 agosto al 1.o maggio; intero anno da convenirsi. Informazioni „Piccolo" (665)

D'affittare una stanza ammobiliata, presso una buona famiglia Indirizzo all'amministrazione del Piccolo 643)

Affittasi per fior. 400 quartiere 8 stanze, cucina, dispensa, cantina, aqua. Via S. Giorgio 5. (648)

Quartiere bellissimo da subaffittare causa trasloco. Via Massimiliana 16, primo piano, con vista al mare. Prezzo modico. Insinuarsi ivi. (663)

Quartieri di camera e cucina, I e II. piano, sul davanti. Via Comicoli 8, vicino la scuola di via Kandler. (658)

Bellissima camera-cesto anche per due signori (ingresso libero) affittasi via Nicolò 25, III. (655)

A Salvore luogo di villeggiatura e bagni di spiaggia, affittansi a modiche condizioni stanze con o senza costo e comodo di cucina. Indirizzo al „Piccolo" (662)

Eleganti stanze ammobiliate con costo affittansi quarto piano via Campanile 1. Prezzi convenienti. (632)

Da vendere una carrettina con folo. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (587)

Vendonsi pagliericci nuovi a susta. Indirizzo al „Piccolo" (661)

Filtri per aqua, Corso 20. (664)

Fu smarrito iersera, dal Corso fino al teatro Comunale un anello „Figaro." L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo Corso N. 47, primo piano. (0182)

Prego di persuaderlo di parlarmi tante cose. Mille grazie. Mario. (660)

Bianca. Liegt Brief. Tritone. (649)

ANNA SCHIFFMANN

spirò ieri a Radein di Stiria dopo brevissima malattia.

Il desolato consorte **Giovanni P. Schiffmann**, i figli **Pietro** e **Giusto Suvich**, **Teresa Quarantotto** nata **Suvich** ed **Enrico Schiffmann**, nonchè le nuore **Natalia Suvich-Daurant**, **Elisa Suvich-Brun** ed **Anna Schiffmann-Guastalla** e il genero **Bernardo Quarantotto** dànno parte della loro sventura ai parenti amici e conoscenti.

Trieste 10 Agosto 1887.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e di voler riguardare il presente annunzio quale partecipazione diretta.

Da vendere una partita casse forti di primarie fabriche, nuove ed usate. Da rivolgersi presso il deposito mobili di Raffaele Italia, in via Malcanton N. 1. (641)

Da vendere o d'affittare una birraria in buonissima posizione e ben avviata. Indirizzo al „Piccolo" (652)

Da vendere nuovissimo scrittoio, 6 sedie gotiche, 1 schiffonié, una libreria, Via Conti 2. (653)

Nella trattoria da „Fragola" in Barcola furono trovati i seguenti oggetti: 1 braccialetto, tre chiavi una tabacchiera, 1 temperino, 5 fazzoletti. Rivolgersi nel suddetto locale. (651)

Francobolli usati raccolti a scopo pio acquista in qualsiasi quantitativo **G. Zechmeyer**, Norimberga.

Polsi **GOMMA** Colletti

Il deposito generale della Biancheria Hyat americana si trova da

S. BIERMANN

Piazza Borsa 3 **Au Magnet** Piazza Borsa 3

Questi Colletti e Polsi presentano un' economia considerevole, sempre eleganti, sempre puliti, sempre inamidati; ognuno li può lavare da sè con un po' di aqua semplice; non occorre stirarli; forme elegantissime; non si distinguono dalla tela più fina.

Colletti di gomma soldi 25
Polsi di gomma „ 65
Petto di gomma „ 85

Lezioni di calligrafia.

Col primo di settembre a tutto Novembre darò principio ad un corso di

Lezioni di calligrafia
corsiva, italiana e tedesca,

col metodo americano, che si può apprendere in sole 15 a 30 lezioni, secondo la buona disposizione dello scolaro. Darò pure lezioni a domicilio, procurerò di fare ogni facilitazione nei prezzi, acciò ognuno ne possa approfittare. Indirizzo al „Piccolo"

Hotel „Adria" Vipacco
proprietà della Signoria Lantieri
Conduttore Giovanni Bisiak.

Posizione centrica, buone stanze, magnifico parco a piedi del monte Re (Nanos) buon stallaggio, cucina italiana, vini originali, prodotto della Signoria, dal 1. di giugno in poi, selvatico fresco ogni giorno, nonchè trutte (forelle) della propria peschiera, prezzi mitissimi. (18

RINOMATO
Pepsin Stomach Bitters
DI
ERNST L. ARP
KIEL HOLSTEIN (GERMANIA)

Questo amaro-tonico-stomacale si dimostra superiore a tutti gli altri amari finora conosciuti, principalmente pel gusto aromatico nonchè pei benefizi che produce indistintamente agli stomachi deboli; esperimentato e riconosciuto da tutte le facoltà mediche della Germania.

Esso giova moltissimo, da poterlo chiamare il sovrano dei rimedii contro il mal di mare; giova egualmente nelle affezioni coleriche, e contro il catarro dello stomaco inveterato-cronico.

Una cura giornaliera di mezzo bicchierino di questo liquore adaquato, prima del pasto, apporterà salubrissimi effetti; questa dose servirà per adulti, pei fanciulli dose in proporzione.

Commissioni si ricevono presso **S. ASCOLI** rappresentante per l'Austria e l'Italia. *Teatro Comunale, terza piano.*

Trovasi vendibile nei seguenti caffè: TERGESTEO, STELLA POLARE, (Carmelich), SPECCHI, FERRARI, VASCOTTO, ORIENTALE e nella Pasticceria G. URBANIS.

Profumata deliziosamente, impalpabile di abbellire e ringiovanire la pelle, color di rosa. Deposito nella Farm. **Serravallo**, piazza Cavana.

Tessuti
SOLIDISSIMI

Tovaglie colorate da caffè o dessert, in filo da soldi 55, 80, f. 1 e più.

Tovaglie bianche puro lino, da f. 1, 1.40, 1.90, 2.50 in poi.

Tovaglioli puro lino (uso Fiandra) da f. 2.50 2.80, 3.20, 4.80 e più la dozzina.

Asciugamani filo, a f. 1.80, 3.30 e più la dozzina.

Asciugamani cotone, da f. 1.20 e più la dozzina.

Asciugamani di stoffa genovese, da soldi 70, 80, 85 e più al pezzo.

Asciugamani da cucina, da f. 1.20, 1.80 e più la dozzina.

Canovcace di filo, a f. 2.20, 2.50, 2.80 e più la dozzina.

Tovagliolini dessert puro lino, con frange, a f. 2.35 la dozzina

AL
NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa 602
TRIESTE.

Il velocissimo piroscafo
„CATTARO."
parte da Trieste ogni **Mercoledì** e da Venezia ogni **Lunedì** alle 11 pomeridiane.

PREZZI DI PASSAGGIO IN CARTA
Andata e ritorno I. Classe fior. 6 II. ... III. Classe fior. 2.50
Solo andata I. cl. fior. 5, II. f. 4, III. ...
Biglietti nell'Agenzia: Piazza ... de N. 5.

Per chi ha bisogno

di fornimenti da stanze, canapè, pagliericci elastici, materassi di crino, ed ogni altro genere di tappezzeria vada soltanto da **Giuseppe ... schiak**, Via Farneto N. 10, per stare a prezzi da non credersi.
PAGAMENTI RATEALI

Stabilimento austr. di Credito
per Commercio ed Industria

Versamenti in contanti

Banconote 2½% annuo int. verso preav. ...
2¾% „ „ „ ...
3 % „ „ verso preav. ...

Napoleoni 2½% annuo int. verso preav. ...
2¾% „ „ „ ...
3 % „ „ „ ...

Bancogiro, Banconote 2% sopra ... somma. **Napoleoni** senza ...

Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Fiume, Troppavia, Leopoli, ... su Agram, Arad, Bolzano, ... Hermannstadt, Innsbruck, ... furt, Lubiana, Salisburgo, ... spese.

Acquisti e Vendite di valori, divise ... Coupons ⅛% provvigione.

Anticipazioni sopra **Warrants** ... teresse da convenirsi. Mediante apertura di credito ... dra o a Parigi ⅛% provv. ...

Anticipazioni sopra **Valori** ... sino l' importo di ... importi superiori ...

Depositi in custodia. Si accettano ... carte di valore, monete d' oro ... banconote estere ecc. a condizioni ...

Trieste, 17 Marzo 1886